**SUSSIDIO LITURGICO**

VIII Domenica dopo Pentecoste (anno A)

*rito ambrosiano*

**Introduzione**

LETTORE: LETTORE: Celebriamo oggi in tutta la Chiesa la Giornata mondiale dei nonni e degli anziani. Papa Francesco ha scelto come tema della Giornata l’incontro fra Maria e la cugina Elisabetta e un versetto del Magnificat: «*Di generazione in generazione la misericordia di Dio si stende su coloro che lo temono*» (Lc 1,50).

Una giovane, Maria, incontra un’anziana, Elisabetta, ed entrambe esultano per la misericordia di Dio. Così in queste settimane noi vivremo la Giornata dei nonni e degli anziani, oggi, e agli inizi di agosto la Giornata mondiale per la gioventù a Lisbona. Il Papa invita gli uni a pregare per gli altri, in una profonda comunione fra generazioni. Come Samuele viene introdotto all’incontro con Dio proprio dalla parola del vecchio Eli, così anche oggi i nonni e gli anziani sappiano aiutare i giovani ad ascoltare prontamente la voce del Signore per seguirlo nella loro vita.

**Atto penitenziale**

SACERDOTE: Fratelli e sorelle, il Signore Gesù ci invita alla mensa della Parola e del Pane e ci chiama alla conversione. Riconosciamo di essere peccatori ed invochiamo la misericordia di Dio.

In particolare, le persone anziane presenti a questa liturgia possono ricevere il dono dell’indulgenza plenaria concessa da papa Francesco a coloro che, affidandosi alla bontà del Padre, desiderano sinceramente camminare in una vita nuova, riconciliati con Dio e con i fratelli.

S: Signore, che sei pieno di misericordia verso coloro che ti invocano. Kyrie, eleison.

A: **Kyrie, eleison.**

S: Signore, che ricolmi del tuo Spirito il cuore dei discepoli. Christe, eleison.

A: **Kyrie, eleison.**

S: Signore, che ci fai dono della tua vita divina. Kyrie, eleison.

A: **Kyrie, eleison.**

**Intenzioni per la preghiera dei fedeli**

Si può utilizzare questo formulario, alternando possibilmente un anziano e un giovane:

* Per tutti noi anziani, perché sappiamo essere testimoni della misericordia del Signore che si estende di generazione in generazione. Preghiamo.
* Per noi giovani, perché ci mettiamo "in fretta" in cammino per andare incontro agli anziani e manifestiamo loro la tenerezza di Dio. Il mondo si riempia, così, della gioia traboccante di un nuovo abbraccio tra giovani e anziani! Preghiamo.
* Per tutti noi nonni e nonne, perché possiamo essere fonte di saggezza per le nostre famiglie e perché impariamo a trasmettere il tesoro della fede ai nostri nipoti ed alle nuove generazioni. Preghiamo.
* Perché nessun anziano sia più scartato o abbandonato; e noi giovani sappiamo essere vicini a coloro che sono soli e curare con amore coloro che sono malati, così che la Chiesa tutta sappia offrire ai più deboli il balsamo della prossimità e della misericordia. Preghiamo.
* Per i giovani che celebreranno fra pochi giorni la loro giornata mondiale con Papa Francesco, affinché come Maria ed Elisabetta possano vivere una vera esperienza di gioia e di fede per annunciare al mondo di oggi la bellezza dell’incontro col Signore. Preghiamo.

**Preghiera dopo la Comunione**

Dopo la Comunione, un anziano può leggere la preghiera, rivolta alla Vergine Maria,

composta appositamente per la Giornata:

Vergine Maria,

Madre di fede e di speranza,

modello per questa umanità piegata dall’indifferenza,

rendici disponibili come Te

ad accettare la volontà di Dio,

a magnificare e lodare la Sua Misericordia.

Maria, Madre di fortezza,

Tu che conosci il nostro cuore,

non permettere che ci scoraggiamo.

Consegniamo con fiducia la nostra vita nelle tue mani.

Guarisci le nostre ferite,

la tua tenerezza ci accompagni nel cammino.

La tua presenza, Madre d’amore,

ci porti a sperimentare la gioia

di vedere le nostre famiglie unite.

Aiutaci a trasmettere la tenerezza e l’Amore di Dio

ai nipoti e ai giovani

affinché, oltre a pregare per loro,

possiamo pregare con loro.

Intercedi Maria, per tutti noi, il dono dello Spirito Santo:

sostenga la nostra debolezza;

soffi nel nostro cuore la consolazione

di poter lasciare tracce di fede tra i giovani,

la testimonianza della bellezza della vita,

la consapevolezza che la vita ha un limite

e che oltre ci attende l’abbraccio del Padre.

Amen.